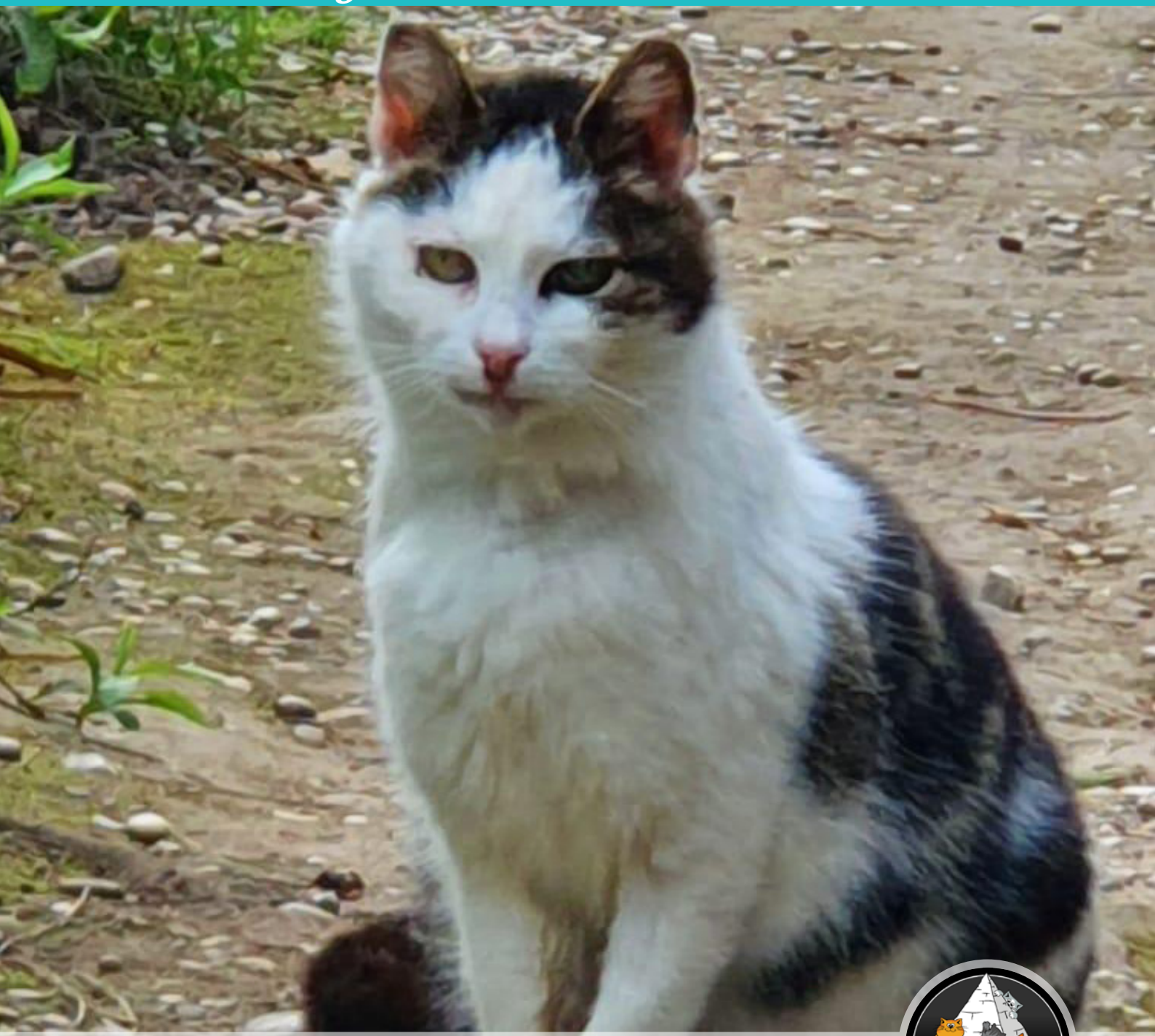
Catzine

MAGGIO/GIUGNO 2025

Il magazine dei Gatti della Piramide



15 **FOCUS**
FATTI DI GATTI
IL FEDELE E FIERO GATTO ROSSO

22 **LUOGHI GATTOSI**
GRAND PARDON

28 **MICI A SPASSO NEL TEMPO**
IL CATS ANGEL DELL'HAPPY CAT SANCTUARY

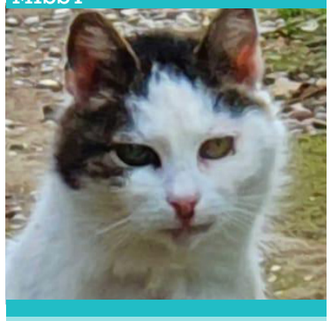
I Gatti della Piramide

CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS
è il brand attivista
100% di proprietà
della
Fondazione Capellino



SOMMARIO


MISSY

Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
D.ssa **Giovanna Capponi**
Fabrizio Pangallozzi
Elena Santini

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.pixabay.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"

EDITORIALE
04 In vista dei cuccioli
di Marzia G. Lea Pacella

NOSTALGIA PIRAMIDE
07 Alice *elegante ed esclusiva*
opera di Fabrizio Pangallozzi


IL MONDO DEI GATTI

08 La leggenda dei gatti bianchi e neri
a cura della redazione

FATTI DI GATTI
10 Via libera agli animali in ospedali, cliniche, RSA
12 Regolamento comunale per gli animali
14 Fonzie e un reperto della Prima Guerra Mondiale
a cura della redazione

FOCUS FATTI DI GATTI
15 Il fedele e fiero gatto rosso
a cura della redazione

FATTI DI GATTI - *estero*
16 Un dipendente indisciplinato
18 Farik, il gatto di cristallo
a cura della redazione

COMUNICAZIONE EMPATICA
20 Storie di connessioni
di Elena Santini

LUOGHI GATTOSI
22 Gatti superstar
Grand Pardon
a cura della redazione

L'ECOGATTARO
24 Pavimenti per animali domestici
a cura di Marzia G. Lea Pacella

ROMA - RIO DE JANEIRO
26 Tra cura e abbandono
a cura di Giovanna Capponi

MICI A SPASSO NEL TEMPO

28 Il Cats Angel dell'Happy Cat Sanctuary
a cura della redazione

BENESSERE FELINO
30 Situazioni di disagio suggerimenti per la gestione
a cura di Marzia G. Lea Pacella

NOTIZIE PAZZE
36 *News, curiose e strane*
a cura di Giorgia Bitocchi

EDITORIALE

a cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Direttore della associazione
ARCA colonia felina della Piramide



IN VISTA DEI CUCCIOLI



LEZIE E BABY

C'È MOLTA CONFUSIONE IN MERITO ALLA PAROLA EMPATIA; SPESSO SI CREDE ERRONEAMENTE CHE ESSERE EMPATICI SIGNIFICHI FARSI CARICO DEI PROBLEMI ALTRUI O SOSTITUIRSI ALL'ALTRO. L'empatia è invece la capacità di comprendere e condividere i sentimenti e le emozioni degli altri, senza farsene carico. Etimologicamente, il termine deriva dal greco "empatheia", composto da "en-" (dentro) e "pathos" (sofferenza o sentimento). Il termine moderno "empatia" deriva dal tedesco "Einfühlung", coniato nel XIX secolo, che letteralmente significa "sentire dentro". La parola "empathy" fu adottata in inglese all'inizio del XX secolo e mantenne il significato di capacità di comprendere e condividere i sentimenti altrui. L'empatia è una qualità fondamentale nelle relazioni umane, poiché permette di: riconoscere e comprendere le emozioni che un'altra persona (o animale) sta provando; provare una sensazione di connessione emotiva con un'altra persona (o animale), come se le emozioni dell'altro fossero, in parte, le proprie; usare la comprensione emotiva per rispondere in modo sensibile e appropriato alle necessità e alle emozioni altrui. Soprattutto questo ultimo punto è im-

Giornata della gattara



NEGLI STATI UNITI IL 19 APRILE È IL NATIONAL CAT LADY DAY, LA GIORNATA DELLE GATTARE. IN ITALIA NON È ANCORA STATA RICONOSCIUTA O FISSATA UNA DATA DI RICONOSCIMENTO... anche se per noi gattare (e non tutor di colonia) non serve un'ennesima festa, perché dobbiamo festeggiarci ogni giorno, ogni giorno che andiamo nella nostra colonia, o per strada, per accudire le nostre creature.
Negli USA la giornata è stata istituita nel 2017, il merito va alla signora Susan Michals, che è la fondatrice del Catcon, che è "la più grande convention di cultura pop legata ai gatti nel mondo", come lei stessa la definisce. Insomma, una fiera in stile Comicon, ma interamente dedicata ai gatti. Il sogno di ogni amante dei gatti!
La figura della gattara è sempre stata controversa, spesso viene raffigurata come una donna anziana, scapigliata e piena di graffi e peli, che incute un po' di timore per il suo essere guardinga e poco amichevole. Questo stereotipo è davvero molto vecchio e assolutamente lontano dalla realtà.
Le gattare sono donne che si prendono cura degli ultimi e dei più indifesi: gatti randagi, colonie, gatti abbandonati, feriti o investiti. Sono quelle persone che girano sempre con del cibo per gatti in borsa, perché si può sempre incontrare qualche gatto affamato per strada. Sono quelle che controllano i cartoni e i sacchetti della spazzatura, nell'evenienza che ci siano, all'interno, gattini abbandonati e tolti alla mamma da qualche essere spregevole.
Le gattare sono coloro che non voltano mai lo sguardo dall'altra parte quando vedono un gatto, o in generale, qualsiasi animale, che ha bisogno di aiuto.
Dobbiamo festeggiare ogni giorno chiunque:

- Dorme su 10 cm di letto per non disturbare il gatto
- Ha più foto del micio che dei suoi parenti
- Conversa con il gatto come se fosse il coinquilino più saggio di tutti
- E si è rassegnata ad avere peli ovunque, pure nell'anima

Se vivi con uno o più gatti, hai ufficialmente diritto al titolo onorifico di Gattara da Interni.

Fonte Blogdigcomegatto, i gatticonquisterannoilmondo



portante. Tutto questo ragionamento serve per arrivare alla nostra relazione empatica con gli animali e, vista la stagione, in particolare con le mamme-gatte e i gattini.
Parliamo soprattutto di tutti coloro che erroneamente pensano che prendere (qualche volta anche con forza creando forte stress) dalla strada, o da un giardino o da qualsiasi luogo (che ovviamente sia in qualche modo protetto) una mamma – gatta che sta allattando sia un atto empatico, sia un atto dovuto che ci trasforma in eroe o in crocerossina e in persona empaica.
Non è così, come detto empatia significa capire il problema che ci troviamo difronte ma la comprensione emotiva significa rispondere in modo sensibile e appropriato alle necessità e alle emozioni altrui. Quindi bisogna capire la scelta della mamma-gatta, rispettarla e comprendere le sue esigenze. Giusto quindi sfamarla, sorvegliarla senza essere invadenti, tutelarla dai pericoli, ma lasciarla tranquilla. Si parla sempre di situazioni in cui non esiste un reale pericolo, e non semplicemente un fastidio di avere una cucciolata in giardino, o in un cortile di appartamenti, o non un problema da risolvere per farci stare tranquilli e non avere intralci nella propria vita.
Lo stesso ragionamento, che ripetiamo da anni, se ci si imbatte in un gattino, prima di prenderlo (che poi in genere viene preso e non può essere tenuto) bisogna assicurarsi che non ci sia la mamma, non ci siano fratellini in giro e, soprattutto bisogna trovare una soluzione per il dopo.
Si può segnalare la presenza alle istituzioni (garante degli animali in primis) o alle associazioni che valuteranno come poter aiutare realmente.

LE REGOLE:

- Se la gatta deve ancora partorire, segnalare la presenza alle istituzioni, alle associazioni o alla gattara di zona-
- Se la gatta ha appena partorito, assicurarsi che non vi siano pericoli e accudirla o segnalarla alla gattara di zona che saprà come muoversi (spostare una gatta in allattamento è sempre delicato, potrebbe non essere più in grado di allattare i suoi piccoli)
- Se vedete un gattino da solo: assicuratevi che non ci sia la mamma gatta (magari si è allontanata per cercare il cibo), non basta un controllo di 5 minuti (intanto sfamate il gattino). assicuratevi che non ci siano fratellini in giro e prima di agire telefonate alle istituzioni, alle associazioni o alla gattara di zona o che conoscete.



Alice
elegante ed esclusiva

opera di Fabrizio Pangallozzi (Artegatto)

La leggenda dei gatti bianchi e neri



MIMÌ

BUIGH ERA UNA GATTA NERA CHE AVEVA UN LEGAME MOLTO FORTE CON IL SUO PADRONE . Ma un giorno il suo giovane padrone partì per mare e lasciò la sua gatta all'anziana madre. La madre dell'uomo, per far sì che Buigh non seguisse l'uomo al porto, la chiuse per un po' di tempo in un granaio. Un giorno , un vicino disse all'anziana madre che la nave dove si trovava suo figlio, era affondata a causa di una tempesta. Nell'ascoltare questo racconto , la gatta fuggì per raggiungere la spiaggia con la speranza di ritrovare il suo umano. Ma ciò purtroppo non accadde e senza nè bere nè mangiare , la gatta era ormai stanca e sciupata . Si fermò vicino alla scogliera e disse all'oceano : "portami da lui, in fondo al tuo abisso , ti do la mia anima perché senza di lui non c'è posto per me in questo mondo ". E così una grande onda la coprì. Buigh chiuse gli occhi e si fece trasportare dall'acqua. Quando apri gli occhi si ritrovò tra le braccia del suo amato padrone Tuttavia , l'uomo notò che il mantello della sua gatta era diverso da come se lo ricordava. E il mare rispose dicendo che il felino gli aveva offerto la sua anima per tornare da lui, e lascio sul manto del micio un segno che avrebbe portato per sempre, cioè la schiuma delle onde che avrebbe portato sia su di lei che su i suoi discendenti, i quali avrebbero portato gioia e armonia in ogni casa che avrebbero abitato.

Fonte web

Farmina Genius Pet Care Program
Farmina Genius, soluzioni geniali per pet e store.
Un pet parent è felice quando può offrire il massimo del benessere al proprio pet. Farmina, in collaborazione con i Pet Shop ed i Medici Veterinari, offre un programma di Pet Care che genera nuove fonti di ricavo e fidelizzazione.
Chiedi di più al tuo agente di zona...
...entra nel mondo dei Farmina Genius Services!
Download now
www.farmina.com
Genius
Pet care solutions.
Vinci la concorrenza specializzando il tuo Pet Shop con servizi dedicati alla clientela!
1 Training
2 Merchandising
3 Farmina Army
4 Nutrition Day
5 Genius Support
6 Store App

a cura della redazione

TOSCANA:

VIA LIBERA AGLI ANIMALI IN OSPEDALI, CLINICHE, RSA



CANI E GATTI - *ma anche altri animali da affezione, se iscritti negli appositi registri dell'anagrafe animale* - POTRANNO ENTRARE NELLE STRUTTURE SANITARIE TOSCANE, NELLE CLINICHE CONVENZIONATE E NELLE RSA. La giunta regionale toscana individua le linee guida per l'accesso degli animali, nella convinzione che la visita del 'compagno' a quattro zampe o con le ali di casa, per molti un componente della famiglia a tutti gli effetti, possa contribuire al benessere fisico e mentale, all'umore e alle relazioni della persona. Soprattutto nei casi di pazienti di lunga degenza, costretti a stare lontano dalla propria abitazione per molto tempo.

La Regione ha fissato alcuni punti da rispettare:

- gli animali dovranno essere in buona salute, identificati e iscritti all'anagrafe, con un certificato veterinario redatto non oltre un mese prima e trattati da non più di trenta giorni e da non meno di tre contro parassiti interni ed esterni;
- all'interno delle strutture sanitarie, dovranno essere sempre sotto il controllo e la responsabilità di chi li accompagna;
- è richiesta una polizza assicurativa;,
- il cane dovrà avere al seguito la museruola ed essere tenuto con un guinzaglio, lungo non più di un metro e mezzo.
- altri animali devono essere trasportati in un trasportino.

Inoltre, sono previsti corsi per il personale, su come avvicinare e gestire gli animali. Diversi studi scientifici, infatti, hanno verificato che l'interazione con gli animali da affezione aumenta le concentrazioni di ossitocina, diminuisce i livelli di cortisolo e riduce il rischio di malattie cardiovascolari

Fonte Iltirreno, vet33

LOMBARDIA - Milano

WILLOW E LA SUA VENDETTA FREDDA

UNA VACANZA DI DUE SETTIMANE IN UNA META ESOTICA NON È PROPRIO L'IDEALE PER UN GATTO. COSÌ WILLOW, UN GATTO RAGDOLL DI UN ANNO, È RIMASTO A CASA MENTRE I SUOI UMANI SI GODEVANO IL SOLE A ZANZIBAR. Al ritorno, Ava e suo marito erano emozionatissimi all'idea di rivedere il loro amato micio, ma l'accoglienza non è stata quella che si aspettavano. "*Willow non ci ha degnati di uno sguardo per giorni,*" racconta Ava in una intervista. "*Abbiamo dovuto fargli una montagna di coccole e regalargli dolcetti extra per farci perdonare. Dopo quattro giorni ha finalmente ceduto e ci ha perdonati*". La "vendetta silenziosa" del gatto è stata documentata da Ava con un post pubblicato su TikTok (@willowthefurrball), diventato virale. Nella clip si vedono varie foto del gatto sdraiato vicino a lei, ma sempre con lo sguardo ostinatamente rivolto altrove. La descrizione? "*Aiuto. Il mio gatto mi sta facendo il trattamento del silenzio*". Altri utenti hanno raccontato episodi simili, come chi ha detto che il proprio gatto inizialmente si è mostrato affettuoso per poi, ricordandosi di essere



arrabbiato, passare all'indifferenza più totale. Una proprietaria di Ragdoll ha aggiunto con ironia: "*La mia fa la cacca sulle scale anche se la lettiera è appena pulita, giusto per farmela pagare*". Sappiamo che questo non è vero: vendetta e rancore sono due parole che non rientrano nel vocabolario felino. Ma è inutile negarlo che tutti l'abbiamo pensato almeno una volta.

Fonte la stampa

SARDEGNA: Serdiana

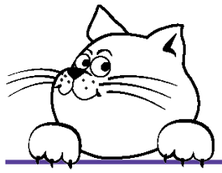
REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI ANIMALI

A SERDIANA GLI ANIMALI FANNO UFFICIALMENTE PARTE DELLA COMUNITÀ: approvato il regolamento in consiglio per i diritti di tutte le specie viventi che valorizza la tradizione e la cultura animalista della città e incoraggia le forme espressive che attengono al rispetto e alla difesa degli animali.



Federica Follesa, già assessore alle politiche sociali, avrà la delega del benessere animale "*proprio perché anche gli animali sono a pieno titolo componenti della comunità e fondamentali a livello sociale*" spiega il sindaco Maurizio Cuccu. E nessuna specie è esclusa o discriminata: spazio anche a uccellini e pesci, gabbie e acquari dovranno contenere forme e misure adeguate altrimenti scatteranno le sanzioni per i proprietari incuranti delle nuove norme. E quando Fido, Fuffi e amici passeranno a miglior vita, potranno dimorare eternamente nei terreni di proprietà privata in base alle indicazioni della Asl (per evitare eventuali possibili infezioni a persone o altri esemplari) e saranno ben accetti interventi e progetti per la realizzazione di cimiteri riservati esclusivamente agli animali.

Pratiche e norme messe nero su bianco quelle che ora diventano un regolamento ufficiale che il Comune ha approvato e adottato per la tutela, la difesa dei diritti degli animali. "*Riconosce alle specie animali non umane il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche e, nell'ambito dei principi e indirizzi fissati dalle leggi, promuove la cura e la presenza nel proprio territorio degli animali, quale elemento integrante dell'ambiente*" si legge nel documento approvato, forse l'unico così completo e preciso in tutta l'Isola. Un programma che favorisce la promozione nel sistema educativo del rispetto degli animali e il principio della corretta convivenza uomo animale, valorizza la tradizione e la cultura animalista della città e incoraggia le forme espressive che attengono al rispetto e alla difesa degli animali. Promuove politiche e iniziative volte a contenere o evitare la procreazione indesiderata degli animali, anche se detenuti dai privati prestando particolare attenzione alle fasce di cittadini con disagio economico. Non solo: "*Ci si propone di condannare e perseguire gli atti di crudeltà, maltrattamento e abbandono degli animali*". Sanzioni salate, in poche parole, per chi non rispetta gli animali. Chiunque detenga un animale dovrà averne cura, rispettare le norme dettate per la sua tutela, curarne il benessere fisico ed etologico. E ancora: si considera maltrattamento tenere gli animali in spazi angusti e/o privi dell'acqua e del cibo necessario o sottoporli a rigori climatici tali da nuocere alla loro salute; in isolamento e/o in condizioni d'impossibile controllo quotidiano del loro stato di salute o privarli dei necessari contatti sociali tipici della loro specie.



UN PROGRAMMA CHE FAVORISCE LA PROMOZIONE NEL SISTEMA EDUCATIVO DEL RISPETTO DEGLI ANIMALI E IL PRINCIPIO DELLA CORRETTA CONVIVENZA

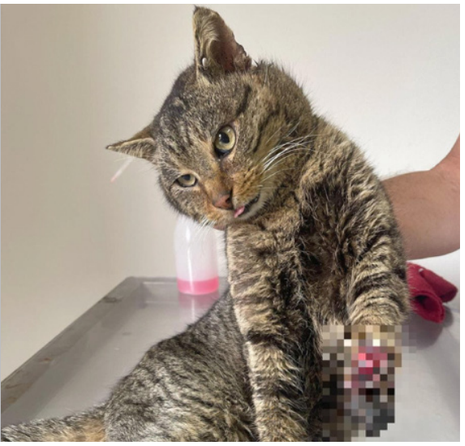
Fonte castedduonline.



EMILIA ROMAGNA -Guastalla

FONZIE E UN REPERTO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

IN UN PARCO DI GUASTALLA, IN EMILIA ROMAGNA, DOVE I BAMBINI GIOCANO IN MEZZO AL VERDE, GLI ABITANTI DEL POSTO SONO DIVENTATI COMPAGNIA ABITUALE DI UNA COLONIA FELINA CHE VIVO PROPRIO ALL'INTERNO DEL GIARDINO.



Una convivenza pacifica tra animali e umani, una routine che non fa presagire pericolo alcuno. Invece, purtroppo, qualcuno ha dolosamente posizionato tra l'erba una tagliola, uno strumento utilizzato prevalentemente nella caccia per la selvaggina e storicamente dispositivo letale per i soldati in trincea nella Prima Guerra Mondiale.

"*Quel giovedì mattina mi sono recata, come sempre, a sfamare la colonia felina del parco a Guastalla, ce ne sono molti di gatti lì, tutti schivi, perciò è difficile individuarli, ma ne ho notato uno in particolare che si trascinava in modo strano, poi ho sentito un rumore metallico e ho visto la tagliola*". A parlare è Francesca VIlla, la volontaria che, insieme a suo marito, ha salvato la vita a questa vittima casuale dell'arma abbandonata su suolo pubblico". Si perché chiunque camminando nell'erba avrebbe potuto rimanerci incastrato, anche un bambino. "*Fonzie è sopravvissuto grazie alle cure del veterinario Lorenzo Gorni, il quale ha cercato di non amputare del tutto la zampa.*" *Il dottore gli ha lasciato un unico dito, diciamo così ed ecco perché lo abbiamo battezzato Fonzie, perché sembra proprio lui quando fa il suo iconico "Ehi"*".

Considerando lo stato di avanzato deterioramento della zampa del gatto, si suppone che fossero ormai diversi giorni che Fonzie si aggirava ferito per il parco, ma purtroppo nessuno si era accorto dell'accaduto prima che l'occhio attento di Francesca, ormai da anni volontaria sul territorio, riuscisse a percepire il problema. I volontari hanno ovviamente allertato i carabinieri. Sul posto si è presentata anche la forestale ed è stata individuata una persona sospetta della zona, attualmente mancano prove certe, si tratta soltanto di supposizioni. Fonzie ora si trova ancora nello studio veterinario, sotto terapie, ma per metà aprile è stato liberato nel suo luogo sicuro, in modo che possa tornare nel suo habitat, monitorato dai volontari.

Fonte La zampa

RUSSIA - Daghestan:

IL FEDELE E FIERO GATTO ROSSO



UN GATTO ROSSO HA COMMOSSO TUTTA LA RUSSIA CON LA SUA STORIA: PER SETTE ANNI HA VISSUTO ACCANTO ALLA TOMBA DEL SUO PROPRIETARIO, RIFIUTANDO OGNI TENTATIVO DI ESSERE ADOTTATO.

Così ha lasciato un segno dentro di tutti noi. Il suo nome non lo sapremo mai, ma tutti lo conoscevano come Hachiko

Dal 2018, questo piccolo micio rosso aveva scelto di non abbandonare il luogo che considerava casa, nemmeno di fronte alle difficili condizioni climatiche e ai tentativi dei volontari di trovargli una nuova famiglia. La sua fedeltà è così straordinaria che gli abitanti di Makhachkala, in Daghestan, lo hanno ribattezzato Hachiko, in onore del celebre cane giapponese noto per la sua devozione al padrone. Ma lui era un gatto. Rosso, fiero, randagio solo all'apparenza.

Nonostante i ripetuti tentativi di adozione, il gatto tornava sempre alla tomba, quasi come se sentisse il bisogno di restare vicino al suo compagno di vita.

Hadiža Saipulajeva, una volontaria locale, raccontava che lo portava via per curarlo, che cercava di offrirgli una casa vera. Ma lui scappava. Sempre. E tornava lì, da chi non poteva più accarezzarlo.

Ma col passare del tempo, le sue condizioni di salute sono peggiorate, e dopo un intervento dei volontari, Hachiko è stato finalmente prelevato e portato in una clinica per le necessarie cure.

Ora, dopo essere stato curato, il suo futuro è stato deciso: a febbraio era stato trasferito a San Pietroburgo, dove una nuova famiglia lo aveva accolto. Ma questa decisione aveva sollevato un dubbio: è giusto intervenire nella vita di un animale che ha dimostrato una fedeltà così profonda, ma che sembra incapace di lasciar andare il passato?

Non sappiamo qual era la decisione migliore.

Buon ponte, Hachiko.

Fonte Lastampa,
facebook gatticonpersonalita

a cura della redazione

USA - Texas:

UN DIPENDENTE INDISCIPLINATO



GEORGE È IL GATTO CHE HA TRASFORMATO UNA CLINICA VETERINARIA IN TEXAS NEL SUO REGNO DL MALAFFARE. Ex randagio dal carattere deciso, oggi è una presenza fissa tra scrivanie, magazzini e sale operatorie. E, nonostante il suo comportamento da "professionista del pizzo", è impossibile non adorarlo.

Trovato alla vigilia di Capodanno, George è stato accolto nella clinica veterinaria dove lavora Amber Wawak. Dopo cure, vaccini e tentativi falliti di trovargli una famiglia – pare non fosse proprio il più socievole dei mici, a causa della sua fama di bullo del quartiere. Quindi Amber ha deciso di portarlo con sé al lavoro, seguendo l'esempio di altri colleghi che portano i loro animali domestici in clinica. Ma l'inserimento di George non è stato semplice: non socializzava, cercava di scappare e aveva una certa tendenza a mettersi nei guai. Per evitarne la fuga, il team ha escogitato delle soluzioni creative: George ha iniziato a passare il tempo in un ufficio.

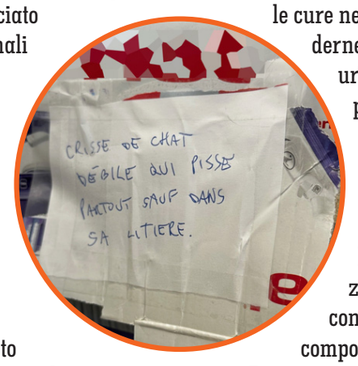
Ma questo non ha impedito al piccolo "boss" di farsi notare! George non si accontentato di sonnecchiare in un angolo, perché ha ambizioni da leader e un talento naturale per creare scompiglio: si intrufola in sala operatoria senza permesso, ruba scorte di cibo dal magazzino e interrompe il lavoro dei veterinari stendendosi sulle tastiere dei computer. Nonostante le sue "minacce di licenziamento" (scherzose, ovviamente), George continua a portare buon umore e un tocco di imprevedibilità nella clinica. Il suo comportamento buffo e la sua forte personalità lo hanno reso non solo un membro ufficiale dello staff. Dopotutto, chi ha bisogno di un direttore quando si ha un gatto con la stoffa del capo?

Fonte La stampa

CANADA - Rimouski:

AGGHIACCIANTE ABBANDONO

"STUPIDO GATTO CHE FA PIPÌ DAPPERTUTTO TRANNE CHE NELLA LETTIERA". Con questo crudele messaggio, scritto a mano su un foglietto, un gatto giovane è stato lasciato davanti ad un rifugio per animali di Rimouski, in Canada. Un abbandono che ha suscitato un'indignazione particolare. Il soriano, infatti, è stato trovato chiuso dentro la scatola di un ferro da stiro, e lasciato per strada, senza alcun riguardo. Ma ciò che ha sconvolto maggiormente i volontari non è stato solo lo stato dell'animale, bensì il messaggio agghiacciante attaccato alla scatola. Il suo ex proprietario aveva scritto parole intrise di rabbia e disprezzo. Una dichiarazione di odio gratuita, segno di una totale mancanza di empatia e responsabilità nei confronti di un essere vivente. Il rifugio ha immediatamente preso in carico il gatto, fornendogli le cure necessarie e cercando di comprenderne il comportamento. Un gatto che urina fuori dalla lettiera non lo fa per dispetto, ma per un problema sottostante. Le cause possono essere molteplici, dallo stress a un'infezione urinaria, fino a cambiamenti ambientali o problemi comportamentali. Situazioni che possono essere affrontate con il giusto supporto veterinario e comportamentale.



Dopo aver subito un abbandono traumatico e probabilmente una vita tutt'altro che felice, questo gatto ora avrà una nuova opportunità.

Fonte la Stampa

UCRAINA – ALBANIA:

FARIK, IL GATTO DI CRISTALLO



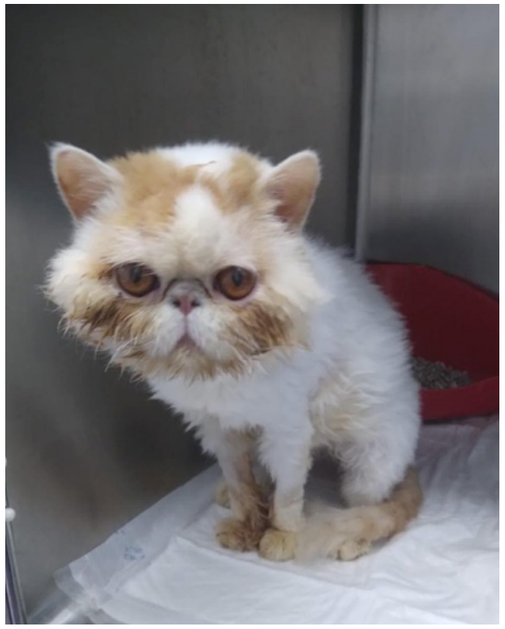
LE GUERRE CREANO VITTIME DI OGNI SORTA, COME I TANTI ESSERI UMANI CON UN BAGAGLIO EMOTIVO E DI VITA STIPATO SUL PRIMO TRENO, NELLA SPERANZA DI CREARE UN NUOVO INIZIO. E questa è sicuramente la storia del gatto Farik e del suo proprietario, costretti a scappare dalla guerra in Ucraina per arrivare in Albania, ma non tutto è andato come previsto e Farik si è trovato a vagare per la strade come randagio, solo e senza cure. Farik è un gatto persiano che, oltretutto, appartiene a una razza specifica, per la quale sono necessarie tutta una serie di accortezze indispensabili. Farik è passato di mano in mano fra volontari, amici e conoscenti perché nessuno sapeva gestirlo nonostante la sua affabilità.

Dopo 4 tentativi finalmente di questa storia è venuta a conoscenza una volontaria storica di Tirana, sempre in prima linea per la difesa dei più bisognosi, che si era già occupata di altri sei persiani, arrivati da lei in condizioni critiche e poi felicemente adottati. Fladjona era la persona giusta per questo caso e si dà disponibile al recupero del gatto per trasportalo da Durazzo a Tirana, chiedeva solo il tempo di organizzarsi. Ma questo tempo non è stato concesso: Farik è stato lasciato in mezzo alla strada poche ore dopo, senza troppe esitazioni.

"Era disperso, tre volontari hanno fatto scattare le ricerche, ma per giorni il nulla, erano anche giorni di pioggia e di freddo" racconta la soccorritrice -.

Alla fine è stato trovato e lui si è subito sdraiato, messo sulla finestra a prendere il sole. Lo abbiamo poi portato in clinica per curarlo, date le conseguenze spiacevoli dovute a una vita precaria, ma si è ripreso dalla congiuntivite e dall'anemia e adesso va molto meglio". Adesso Farik deve solo trovare una famiglia.

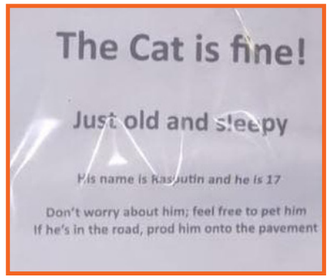
Fonte repubblica



INGHILTERRA - Londra:

RASPUTIN E IL CARTELLO RASSICURANTE

DURANTE UNA PASSEGGIATA NOTTURNA A BRIXTON, QUARTIERE DI LONDRA, CI SI PUÒ TROVARE FACCIA A FACCIA CON UNA SCENA CURIOSA: UN GATTO DALL'ARIA MOLLEMENTE ANNOIATA E UN CARTELLO CHE TRASFORMA UNA SITUAZIONE INSOLITA IN UNA RISATA INCREDULA. Il protagonista è Rasputin, un elegante gatto bianco di 17 anni che nonostante l'età porta avanti con orgoglio e dedizione del suo lavoro di sorvegliante del cancello, anche se dalla parte sbagliata e con una dose extra di relax.



Potrebbe far strano vederlo lì, sul marciapiede, a fissare il vuoto o a dormire. Soprattutto di notte. Ma a rassicurare tutti ci pensa il cartello appeso vicino al cancello di casa dalla sua famiglia. Un biglietto scritto con un tono simpatico che recita: "*Non preoccupatevi! Rasputin è solo un gatto vecchietto e assonnato. Non ha bisogno di cibo o di un'altra casa. Sta benissimo così come sta*". "*Ho trovato questo gatto a Brixton e il cartello mi ha fatto morire dal ridere*", ha commentato Randy su TikTok, che si è soffermato un po' con il gatto mentre lui semplicemente lo ignorava. Rasputin, tranquillo e placido, continua a godersi la sua routine serale senza alcuna preoccupazione.

Fonte Repubblica

Storie di connessioni



CIAO A TUTTI, COME PROMESSO QUESTA VOLTA VI PARLERÒ DI COME POTER ALLENARE LA CONNESSIONE CON IL COSMO NATURA E PER FARLO VI RACCONTERÒ DELLE STORIE.

Cominciamo dalla prima in cui una donna guidata dalla sua passione per il Mondo Naturale ed in particolare per gli scimpanzé dedica la sua esistenza all'osservazione di questi animali fino a diventare un tutt'uno con l'intera foresta in cui svolgeva i suoi studi. Forse qualcuno ha già capito che sto parlando di **Jane Goodall** la quale racconta in un video con queste parole la sua esperienza nel momento in cui una farfalla si poggia sulla sua mano "*Ho cercato con grande impegno in quel momento di pensarlo semplicemente come un essere, come parte di questa splendida e naturale trama della vita. E quindi per me è come se fosse un tutt'uno connesso, io e la natura selvaggia, la fauna selvatica intorno a me*."

La seconda storia ha un'ambientazione più cittadina, in cui la nostra protagonista, durante una meditazione guidata dalla sua Maestra di Kung-fu sul vapore, improvvisamente sente che i confini del suo corpo si annullano e come se fosse un fluido si fonde con tutto ciò che la circonda nella sua visione, la sensazione era quella di unirsi con l'universo che la circondava senza soluzione di continuità.

Per la prossima storia torniamo in foresta e il protagonista è uno sciamano di una popolazione indigena che attraverso sostanze psicotrope, ma anche pratiche ed esercizi raggiunge uno stato alterato di coscienza nel quale entra in connessione con il mondo naturale, con le persone che cura e attraverso questa connessione acquisisce le informazioni necessarie per attivare il processo di guarigione nel suo paziente.

L'ultima storia vede una donna camminare in un bosco in montagna immersa totalmente nella magia che la circonda, ed ecco che qualcosa le dice di sedersi e di contemplare la bellezza intorno a lei e mentre inizia a farlo, piano piano lo sguardo si focalizza su un punto ben preciso e tutto il resto intorno prima si sfoca fino a scomparire: la visione si unifica e non ci sono più un dentro e un fuori ma una cosa sola, ella è diventata il bosco.

Queste storie ci permettono d'immaginare e avere una visione di come potrebbe essere il nostro percorso per amplificare il livello di connessione, e ci hanno anche indicato dei preziosi alleati per farlo tra cui: la meditazione, la presenza, la Natura, una particolare pratica come ad esempio la comunicazione empatica, amore per quello che siamo e creiamo.



Gatti superstar

CAMMINANDO PER LE STRADE DELLA CAPITALE È FACILE CAPIRE CHI COMANDA DA QUELLE PARTI: I GATTI!



Un esercito silenzioso di 20.000 gatti si aggira per le strade di Reykjavík, quasi uno ogni dieci abitanti. Dal punto di vista genetico il gatto islandese è unico. L'isolamento ha fatto sì che si creasse una vera e propria razza che però, sebbene sia una realtà, non è riconosciuta dalla Fédération internationale féline.

Il mantello dei soggetti che vivono nelle aree rurali mantiene caratteristiche congenite relative a pattern e colori che apparentemente furono quelle tipiche dei gatti del nord-ovest europeo ai tempi della colonizzazione.

Nell'area di Reykjavík, però, oggigiorno questa caratteristica si è persa a causa delle importazioni di soggetti provenienti da tutto il mondo e di razze non autoctone che si sono, col tempo, mescolate con i primi felini islandesi.

I felini che abitano lì, oggi, non sono semplici animali domestici confinati in casa. A Reykjavík i gatti godono di una libertà invidiabile, passeggiando indisturbati tra parchi, strade e quartieri come autentici cittadini a quattro zampe. I gattoni che troverete per strada non sono randagi ma sono gatti di casa microchippati, sterilizzati e registrati presso il dipartimento ambientale: solo a queste condizioni possono vagare liberamente per la città.

Il fenomeno del randagismo è molto contenuto e ci sono associazioni che si occupano di recuperare ed affidare i mici che vagano senza una calda casa alla quale fare ritorno.

La loro presenza è così radicata nella cultura cittadina da generare veri e propri dibattiti pubblici. Mentre in molte città del mondo si discute di traffico e urbanistica, qui gli amministratori devono considerare anche l'opinione della popolazione felina.

Reykjavík è un esempio unico di convivenza che ci ricorda come le città non appartengano solo agli umani.

La gatta in foto, Ofelia, è una meravigliosa ragdoll vive in Skólavörðustígur ed è famosissima in zona. Super fotografata, frequenta alcuni negozi della zona ed elemosina pesce secco presso il minimarket non distante da casa sua

Fonte quelchenonsapevi, nordur



Grand Pardon

A TRIORA, IL LEGGENDARIO "PAESE DELLE STREGHE", IN LIGURIA, È STATO INAUGURATO, UN PAIO DI ANNI FA, UN MONUMENTO STRAORDINARIO IN PIAZZA CASTELLO, SI TRATTA DI UN GIGANTESCO GATTO IN BRONZO ALTO 3 METRI CHIAMATO "GRAND PARDON", DEDICATO A TUTTE LE CREATURE CHE HANNO SUBITO INGIUSTIZIE NEL CORSO DELLA STORIA.



Realizzato per onorare non solo le vittime umane delle persecuzioni, ma anche gli animali, spesso bersaglio di superstizioni e brutalità, questo monumento è un potente simbolo contro la crudeltà.

A Triora infatti tra il 1587 e il 1589 alcune donne vennero accusate di essere artefici di una carestia perdurante e sottoposte a un lungo e doloroso procedimento giudiziario, al termine del quale furono assolte. Ma durante quel periodo buio della storia dell'uomo, non furono solo streghe e stregoni ad essere indicati come capri espiatori di carestie ed epidemie: anche gli animali, ed in particolare i gatti, vennero spesso brutalmente uccisi, soprattutto se di colore nero in quanto considerati demoni.



Un monumento simbolico in onore del gatto, vittima della crudeltà umana e dell'Inquisizione, è stato inaugurato nel pomeriggio in piazza Castello, a Triora, leggendario borgo delle streghe in valle Argentina, dove tra il 1587 e il 1589 alcune donne vennero accusate di essere artefici di una carestia perdurante e sottoposte a un lungo e doloroso procedimento giudiziario, al termine del quale furono assolte. Ma durante quel periodo buio della storia dell'uomo, non furono solo streghe e stregoni ad essere indicati come capri espiatori di carestie ed epidemie: anche gli animali, ed in particolare i gatti, vennero spesso brutalmente uccisi, soprattutto se di colore nero in quanto considerati demoni.

Ideato da Svetlana Lin e Alexander Orlov, insieme all'artista Elena Rede e al progetto internazionale "Triora Project", il Gatto di Triora è un messaggio di rispetto e dignità per tutti gli esseri viventi.

Fonte riviera24 e gatticonpersonalità

a cura di Marzia G. Lea Pacella

Pavimenti
per animali domestici



I NOSTRI AMICI ANIMALI VIVONO IN AMBIENTI CHE SI POSSONO RENDERE PIÙ CONFORTEVOLI, CON ALCUNI ACCORGIMENTI, A VOLTE SEMPLICI. PER LA SALUTE E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI L'HABITAT DOVE VIVONO È IMPORTANTE, LO È ANCHE IN CASA LA PAVIMENTAZIONE, PERCHÉ SPESSO GLI ANIMALI CI VIVONO SOPRA. Normalmente, l'essere umano sul pavimento ci cammina, mentre cani e gatti e altri animali non solo ci zampettano, spesso ci vivono, si sdraiano, giocano, senza avere alcuna protezione. Gli animali domestici vivono molto più tempo di noi sul pavimento.

I pavimenti in vinile sono un' ottima scelta per chi ha animali domestici. In rotolo o mattonella, oppure il formato listone, esistono una grande quantità di pavimenti in pvc, capaci di adattarsi a ogni ambiente. Sono pavimenti pratici, non assorbono i liquidi e posso avere anche caratteristiche tecniche e di resistenza molto elevate.

Ci sono i pavimenti in pvc, in spessore da 2 o 5 mm. che si possono incollare oppure appoggiare sui pavimenti esistenti. Il pavimento vinilico, se di buona qualità, non si rovinerà facilmente, sarà naturalmente antibatterico e molto resiliente. Resiste bene anche contro fuoriuscite di pipì, cibo o acqua, garantendo una facile manutenzione e pulizia.

Si può dire che il pavimento in vinile è il migliore alleato e il miglior pavimento per cani, gatti e animali domestici, se si prendono in esame tutti gli aspetti di funzionalità, igienicità e performaces. La superficie antisdrucciolo (antiscivolo) del pavimento vinilico in pvc, aiuta l'animale a non scivolare, resta fresco l'estate e non è freddo durante l'inverno. Cani e gatti adorano il pavimento vinilico, in particolare quando sono anziani, perché si sentono più sicuri e protetti, su un pavimento vinilico antisdrucciolo. Nella famiglia dei pavimenti vinilici ci sono anche i pavimenti in pvc effetto legno in lame o doga. Il supporto in pvc rigido, lo rende impermeabile. Si posa come un parquet prefinito, mediante incastri a click, quindi si può appoggiare direttamente su pavimenti in cemento o su vecchi pavimenti di ceramica.

Consigli

ATTENZIONE SEMPRE AI PRODOTTI DI PULIZIA CHE USATE, leggete sempre l'etichetta e capite se può essere pericoloso per il nostro amico a 4 zampe. Alcuni consigli pratici: usate alcol-aceto bianco diluito con acqua a cui potete aggiungere 1 o 2 gocce di olio essenziale alla lavanda, sarà profumato e utile in quanto è comunque gradito e soprattutto rilassante per il gatto.



Normalmente i pavimenti in legno non sono consigliati per gli animali domestici, a meno che non siano toys o di piccolissima taglia, perché il legno si può graffiare. Se si vuole comunque il parquet, meglio utilizzare un legno duro e ingegnerizzato. Una valida alternativa potrebbe essere in pavimento in laminato, un particolare pavimento che ha lo strato interno in legno pressato, ma lo strato superiore è impermeabile. Il vostro animale sarà felice, del comfort che può dare un buon pavimento in laminato, in primo luogo perché lo isola dal freddo, dato che è costituito da uno strato di legno e un materassino isolante, poi perché è compatto, ma non duro.

Fonte Nannigiancarloblog; planeoshop;bricoflor

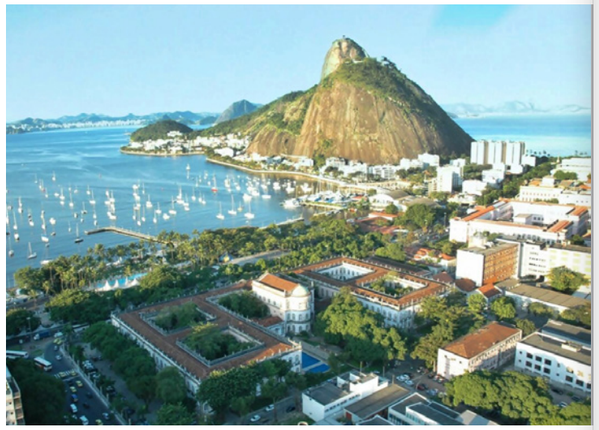


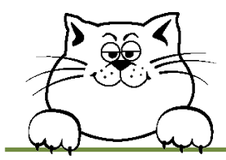
a cura della dott.ssa Giovanna Capponi

I gatti dei campus universitari di Rio de Janeiro:

Tra cura e abbandono

I CAMPUS UNIVERSITARI DI RIO DE JANEIRO, COME QUELLI DELLA UFRJ, UERJ, UFF E UNIRIO, OSPITANO UNA POPOLAZIONE INVISIBILE MA SEMPRE PIÙ PRESENTE: I GATTI RANDAGI. Questi animali si aggirano tra edifici, giardini e parcheggi, dove trovano rifugio, cibo e, in molti casi, l'affetto di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Tuttavia, la loro presenza solleva anche una serie di tensioni legate alla salute pubblica, al benessere animale, all'abbandono e alla responsabilità istituzionale.





L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI È UN CRIMINE, E LA LORO CURA È UNA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA

La proliferazione di gatti (e anche di cani) nei campus è in gran parte conseguenza dell'abbandono – una pratica ricorrente sin dagli anni '80 e facilitata dalla natura aperta di questi spazi. In assenza di politiche pubbliche efficaci per il controllo della popolazione animale urbana, la responsabilità della cura ricade spesso su gruppi di volontari composti da membri della comunità universitaria, che si mobilitano per nutrire, sterilizzare, curare e, quando possibile, far adottare gli animali.

Nel 2012, un episodio avvenuto nel campus della Praia Vermelha dell'UFRJ ha attirato l'attenzione sulla mancanza di misure istituzionali. I rifugi improvvisati costruiti dai protettori per accogliere i gatti furono rimossi dai servizi di manutenzione, con la giustificazione di motivi igienico-sanitari. L'azione ha provocato una forte reazione da parte della comunità accademica, portando alla mobilitazione di gruppi di protezione e all'avvio di un dibattito sulla creazione di politiche di gestione più sostenibili.

Come risposta, nel 2015 è stato creato il Servizio di Monitoraggio Animale e Ambientale (Sema), collegato alla Prefettura Universitaria dell'UFRJ, con l'obiettivo di gestire i casi di abbandono, proteggere la fauna selvatica e attuare politiche di cura etica. Tuttavia, il Sema si trova oggi in difficoltà crescenti a causa dei tagli al bilancio e dell'aumento esponenziale del numero di animali abbandonati, soprattutto dopo la pandemia di COVID-19. Attualmente, circa 40 animali vivono nei due rifugi gestiti dal Sema nel campus del Fundão, sebbene la capacità ideale sia di soli 10.

Nel 2024, di fronte al sovraffollamento e alla scarsità di risorse, l'UFRJ ha lanciato una campagna di adozione responsabile, invitando tutta la comunità accademica e il pubblico esterno ad accogliere gli animali salvati dal Sema. Sono disponibili per l'adozione circa 50 cani e 18 gatti, tutti sterilizzati, vaccinati, microchippati e docili. La campagna sottolinea inoltre l'importanza delle donazioni di cibo, medicinali, materiali per la pulizia e articoli per il benessere degli animali, oltre alla partecipazione di volontari per attività quotidiane come la pulizia degli spazi, l'alimentazione, le passeggiate, l'assistenza veterinaria e il supporto alle adozioni. Il prefetto dell'UFRJ, Marcos Maldonado, avverte: "*L'abbandono degli animali è un crimine, e la loro cura è una responsabilità collettiva. Il Sema svolge un lavoro essenziale, ma ha bisogno dell'impegno di tutti per continuare ad agire con dignità*".

Chiunque voglia adottare un animale, fare una donazione o diventare volontario, può contattare il Sema o la Prefettura Universitaria. Adottare è un gesto di cura e solidarietà – un modo concreto per trasformare i campus in spazi più etici, giusti e abitabili per tutte le forme di vita.



ROSI

Chi nutre un animale affamato, nutre la propria anima.

Charles Chaplin

Il Cats Angel dell'Happy Cat Sanctuary



CHRIS ARSENAULT HA SACRIFICATO LA SUA VITA PER SALVARE I SUOI GATTI.

Lunedì 31 marzo 2025, è scoppiata la tragedia: un incendio ha avvolto l'Happy Cat Sanctuary, il rifugio che Chris aveva fondato a Medford, Long Island. Senza esitazione, ha affrontato le fiamme per mettere in salvo quanti più animali possibile. "Cercava di spegnere l'incendio e continuava a entrare e uscire dalla casa per far uscire i gatti, poi è entrato e non è più uscito", ha raccontato una volontaria. Ne ha portati fuori circa 200, ma in uno dei suoi disperati tentativi di salvarne altri, non è più uscito. C'erano circa i 300 gatti nel santuario, al momento dell'incendio, mentre altri 100 erano stati già trasferiti in una nuova sede. Secondo le prime ricostruzioni, le fiamme sarebbero partite da una stufa vicina a un serbatoio di propano. Stanno indagando se è stato un incidente o l'incendio è stato doloso.

CHI ERA CHRIS ARSENAULT

Chris, 65 anni, ha dedicato la sua vita al salvataggio e alla cura di centinaia di gatti. Ha iniziato a salvare nel 2006 dopo che suo figlio Eric, 24 anni, ha perso la vita in un tragico incidente quando l'acceleratore della sua moto si è bloccato. Dopo questa perdita devastante, Chris si è imbattuto accidentalmente in una colonia di gatti di 30 gattini malati. Ha portato via i gattini dalla colonia e li ha curati fino a farli tornare in salute. È stato a quel punto che Chris ha capito che salvare i gatti era la sua vocazione e ha aperto l'Happy Cat Sanctuary."

L' HAPPY CAT SANCTUARY

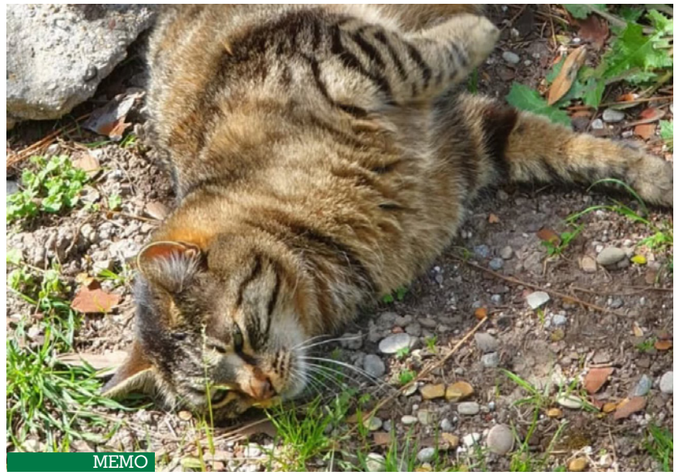
L'Happy Cat Sanctuary non era solo un rifugio, ma un vero e proprio centro di riabilitazione per gatti abbandonati e maltrattati; ha salvato felini e li ha protetti da "abusi, accumulo e negligenza. Ci mancherai "Cats Angel", Chris Arsenault! La tua dedizione e l'amore che hai dimostrato per i felini riempiranno sempre il cuore a chi come te prova un amore infinito per queste creature. Grazie per tutto quello che hai fatto.
Per chi vuole curiosare, ecco il link al sito www.happycatsanctuary.com

Fonte Fatto quotidiano;facebook



a cura di Marzia G. Lea Pacella

Situazioni di disagio
suggerimenti per la gestione


MEMO

MAGGIO E GIUGNO POSSONO RISULTARE MESI DIFFICILI PER IL NOSTRO MICIO PER TANTI MOTIVI, NE ANALIZZIAMO SOLO DUE O TRE IN PARTICOLARE. Sicuramente le punture di insetti e le allergie ambientali sono due problematiche che l'umano si trova a fronteggiare e non sempre si trovano le soluzioni giuste, anche fra le miriadi di prodotti che ormai sono sul mercato e promettono soluzioni immediate.
Insieme a questo aspetto in questo periodo nella vita del micio possono accadere degli eventi, dei grandi cambiamenti che possono sconvolgere la sua vita e quella dei suoi umani: in questi mesi in genere ci sono matrimoni e nascite… due situazioni sicuramente piacevoli per gli umani, ma non è detto che il micio li sappia affrontare bene. Molte volte non ci si sofferma sul fatto che per il gatto di casa che ama la sua routine, che ha i suoi spazi "sacri" che sa che il divano o il letto è tutto per sé, il fatto che si potrebbe trovare a condividerlo con un nuovo umano che sia adulto o che viva all'inizio in culla, possa essere un cambiamento importante e non sempre ben accetto.

LE ALLERGIE

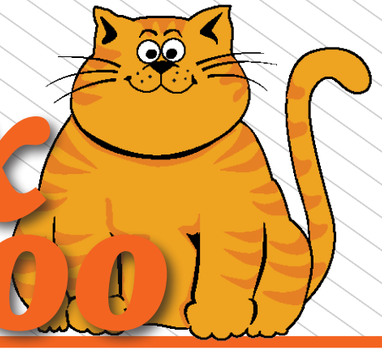
Partiamo dal presupposto che le allergie sono reazioni di difesa eccessive dell'organismo nei confronti di un agente esterno (allergene), che di norma non comporta particolari problemi o rischi ma che può venire percepito come un aggressore. L'organismo però può avere delle reazioni violente; il mondo esterno – per esempio zanzare, insetti vari, polline, acari – risulta difficile da gestire e il gatto può presentare croste, mancanza di pelo a chiazze, orecchie rosse con ferite (create dallo stesso individuo che si gratta per il prurito).
Sicuramente va affrontato il problema a livello sistemico con sostegni naturopatici, ma anche le Essenze floreali possono rendersi utili, lavorando sull'intolleranza verso l'esterno, sul nervosismo che si può creare, sul bisogno di una purificazione profonda. Le Essenze possono essere prese per os o anche applicate localmente con un gel – magari di Aloe Vera – con aggiunta, nelle giuste proporzioni, di alcune essenze.

A titolo di esempio Beech, Crabe Apple, Crowea, Agrimony, Impatiens.

I MATRIMONI E LE NASCITE

Il nuovo umano che entra in casa può rappresentare soprattutto per alcuni mici - quelli più timidi, riservati, paurosi - motivo di stress, di ansia, di ribellione con scoppi di aggressività.
Al di là di preparare il micio – spiegandogli cosa accadrà nella sua vita – anche l'umano accudente deve essere pronto non solo a cogliere le difficoltà, i cambiamenti di comportamento o di umore che presenterà il micio, ma anche a fronteggiarle.
Il micio andrà rassicurato, si dovrà ancora sentire a casa sua, dovrà condividere ancora la vita con il suo umano e dovrà essergli fatto scoprire l'"intruso" come un amico… come un nuovo apriscatolette/dispensatore di cibo. Ma al di là di alcuni accorgimenti, in base alle reazioni del micio alcune essenze floreali potranno contribuire all'adattamento alla nuova situazione, a donargli tranquillità, e apertura verso il nuovo arrivato. Alcune essenze interessanti in questo senso possono essere Walnut, Bauhinia, Holly, Bluebell ed essenze di comunicazione quali Cosmos e Mallow.

Dacci una zampa!



5x1000



Con la tua dichiarazione dei redditi puoi donare il tuo

5x1000
ad ARCA - Gatti della Piramide ODV,

non ti costa nulla!

Il nostro codice fiscale
97398000584

va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000.

Grazie



www.igattidellapiramide.it
info@igattidellapiramide.it

a cura di Giorgia Bitocchi

PETYPOT



LA LETTIERA INCONTRA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

E' uscita il 16 aprile sul mercato è la prima toilette per gatti autopulente al mondo, senza lettiera (sabia o altro) ed è alimentata dall'intelligenza artificiale, con cuscinetti e sistema di monitoraggio della salute.
3 motivi dicono siano i motivi per cui c'è bisogno di PetyPot:
Motivo 1: Non sporca al 100% - niente più sporcizia o residui di lettiera!
Motivo 2: È automatico e si pulisce da solo dopo ogni utilizzo!
Motivo 3: Cattura i rifiuti e trattiene gli odori, mantenendo la tua casa sempre fresca

GATRIMONIAL





LETTO GIOCO

Un letto matrimoniale con inclusa un'area giochi per il gatto. C'è un'azienda, CatLife, con sede in Colombia, che ha ideato un letto matrimoniale che rende felice sia il gatto che i suoi amici umani.
A prima vista sembra un normale letto matrimoniale con dei fori decorativi alla sua base. Ma la genialità del design si scopre togliendo il materasso e alzando il coperchio: ecco un labirinto interno che il gatto può esplorare indisturbato, entrando e uscendo a piacere da uno qualunque dei fori e usando lo spazio anche per dormire.
Viene realizzato principalmente in legno di pino, ma usano anche rovere. Tutti gli alberi usati provengono da foreste piantate, quindi si tratta di legname sostenibile.

Fonte keblog

RUOTA CAT TRACK



UN GIOCO DIVERTENTE CHE PUÒ RISULTARE ANCHE UTILE. I materiali delle ruote Cat Track sono legno, sisal e moquette sostituibile. La rotazione fluida, funzionamento ultra silenzioso, nessun rumore. Non solo può mantenere in forma il corpo del gatto e lasciarlo correre liberamente, ma la corda in sisal di alta qualità utilizzata all'interno può anche soddisfare le esigenze del gatto di affilare i suoi artigli. La ruota per gatti utilizza tavole di legno massiccio ecologiche come materiale principale, il materiale è duro e portante, stabile e durevole. Nella presentazione si legge anche un consiglio: "A causa delle diverse personalità e scenari di utilizzo di ciascun gatto, l'effetto di utilizzo potrebbe essere diverso. I tapis roulant sono prodotti sportivi. Si consiglia ai genitori di accompagnare i propri animali domestici durante l'addestramento del gatto per evitare incidenti".

Fonte zezelife

AMACA PER TOELETTATURA GATTI

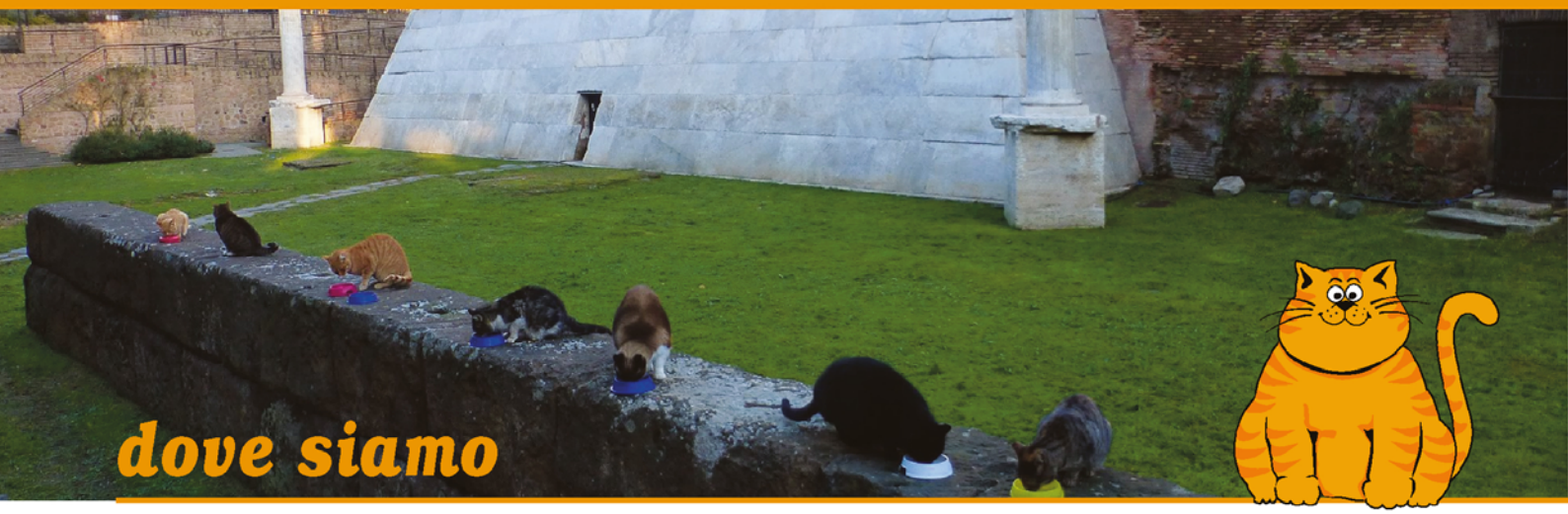


Se il tuo gatto odia farsi tagliare le unghie, usa questo amaca per toelettatura gatti. Puoi trattenere il gatto senza ferirlo o farti ferire così si può: tagliare le unghie e pettinarlo e lavarl facilmente. I gatti ti guarderanno lavorare con calma e non dovrai mai più litigare con il tuo gatto .Semplice e comodo da usare: Metti le zampe del gatto nei fori, chiaramente contrassegnati davanti e dietro; quindi usa i ganci per appendere l'amaca da terra. Se il tuo gatto si sente nervoso per la prima volta, prova con qualche snack. Questa amaca per la toelettatura dei gatti ha quattro dimensioni tra cui scegliere: grande, media, piccola ed extra piccola. non importa di che razza sia il tuo gatto, puoi trovare la taglia corrispondente. È adatto a qualsiasi gatto di peso inferiore a 44 libbre. Il materiale a maglia è traspirante, ad asciugatura rapida e non soffocante.

Fonte Zezelife



Catzine
e la colonia



dove siamo

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.
Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).
Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
Con le linee bus (ATAC) n. 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719
Con il tram n. 3

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:
ALMO NATURE • FARMINA • LIFE PET CARE • MONGE

info@igattidellapiramide.it • www.igattidellapiramide.it